
Terremoto Centro Italia: Legnini (commissario), accordo quadro con ActionAid e Cittadinanzattiva per una partecipazione comunitaria alla ricostruzione

Il Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, Giovanni Legnini, ActionAid e Cittadinanzattiva hanno siglato un accordo quadro di partenariato per favorire il coinvolgimento delle comunità e del tessuto socioeconomico locale nel processo di ricostruzione del Centro Italia, in particolare nei Comuni più colpiti, da dove partiranno già nei prossimi giorni le prime azioni concrete. Lo rende noto oggi lo stesso Commissario straordinario. Il progetto, denominato “Percorsi di partecipazione comunitaria per la ricostruzione”, prevede l’impegno delle due organizzazioni – che negli anni hanno sviluppato una qualificata esperienza nella informazione civica e nell’attivazione di percorsi di partecipazione dei cittadini alle fasi di ricostruzione post catastrofe, dall’Aquila 2009, all’Emilia 2012 e nello stesso Centro Italia dopo il 2016 – per agevolare il coinvolgimento consapevole della popolazione e delle imprese con una serie di iniziative mirate. Tra le attività congiunte anche la ricostruzione e la messa in sicurezza di oltre duecento scuole nel cratere del sisma 2016. “Questo accordo è parte delle iniziative che stiamo adottando per dare attuazione concreta al principio della partecipazione consapevole dei cittadini alle scelte e alle decisioni che i Comuni più colpiti dovranno adottare affrontando la ricostruzione, che abbiamo inquadrato anche nella normativa sui Programmi straordinari di ricostruzione”, ha detto Legnini. Soddisfazione per l’accordo è stata espressa da ActionAid e Cittadinanzattiva che da tempo auspicavano “la valorizzazione della partecipazione dei cittadini nei percorsi di ricostruzione in un quadro di collaborazione definita e continuativa. Un impegno che va nella direzione di una partecipazione di qualità, che riconosce il protagonismo dei cittadini nella ricostruzione e nel rilancio delle loro comunità”. Gli accordi attuativi dell’intesa potranno riguardare il sostegno alle amministrazioni locali, i cittadini, gli stakeholder locali nella pianificazione della ricostruzione, l’assistenza e la tutela continuativa dei cittadini per superare le diseguaglianze indotte anche dalla burocrazia, il coinvolgimento proattivo della popolazione e delle imprese anche nella ricostruzione socio-economica dei territori, l’organizzazione di workshop formativi, iniziative ed eventi.

Daniele Rocchi